

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5 – U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
N. 614/AV5 DEL 20/05/2013**

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro. Ricorso n. 874/12 promosso dalla Sig.ra G.E.. Determinazioni.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5 – U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Amministrativo f. ff. Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di dare atto che la vertenza promossa dalla dipendente G.E. è stata definita con verbale di conciliazione sottoscritto dinanzi al Giudice del Lavoro in data 2.4.2013;
2. di provvedere, in esecuzione a quanto previsto nel verbale di conciliazione, a:
 - inquadrare la Sig.ra G.E. nella Cat. D6;
 - liquidare alla Sig.ra G.E. la somma lorda di Euro 10.991,00 (oltre Euro 2.932,40 a titolo di oneri ed Euro 934,23 a titolo di IRAP a carico dell'amministrazione) a titolo di arretrati dal 17.10.2006 al 30.4.2013 oltre ad Euro 1.635,92 Cap ed IVA inclusi a titolo di rimborso della spese legali;
 - di corrispondere alla Sig.ra G.E. a decorre dal mese di maggio 2013 la somma lorda mensile di Euro 140,80 a titolo di differenza retributiva fra la Cat. D4 e la Cat. D6;
3. di imputare la complessiva somma di Euro 16.493,55 come di seguito riportato:
 - Euro 15.732,22 al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine del precedente esercizio;
 - Euro 563,22 al C.E. 0512030101, Euro 150,26 al C.E. 0512030201 per oneri ed Euro 47,87 al C.E. 0512030301 per IRAP;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Dirigente Amministrativo
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dott. Silvio Liberati)**

La presente determina consta di n. 4 pagine

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C GESTIONE RISORSE UMANE

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’U.O. diretta dal sottoscritto rientra anche quello di cui alla presente.

Premesso che:

In data 21/09/2012 è stato notificato all’ASUR Area Vasta n. 5 (*giusta nota prot. n. 46056*) il ricorso con il quale la Sig.ra G.E. (si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003) Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D4) in servizio presso l’Ospedale “Mazzoni” di Ascoli Piceno, ha chiamato l’ASUR a comparire in giudizio dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno - Sez. Lavoro - all’udienza fissata per il giorno 30/11/2012 al fine dell’accoglimento delle seguenti conclusioni:

“- *accerti e dichiari che la ricorrente alla data del 31.12.1999 aveva maturato oltre venti anni di anzianità di servizio con conseguente diritto a vedersi riconosciuta l’indennità integrativa di cui all’art. 49 del DPR 384/1990;*

- *accerti e dichiari che alla ricorrente sono dovute tutte le differenze retributive, così come verranno determinate in corso di causa a mezzo di CTU, maturate a titolo di indennità integrativa oltre rivalutazione ed interessi;*

- *accerti e dichiari che la ricorrente ha diritto ad un inquadramento superiore (D6) rispetto a quello attualmente riconosciuto (D4);*

- *condanni l’ASUR Marche al pagamento in favore della ricorrente degli importi che saranno quantificati a titolo di maggiorazioni per indennità infermieristica nonché alle differenze retributive per inquadramento nella fascia contrattuale superiore riconosciuta in corso di giudizio, con vittoria di spese, diritti ed onorari da distrarsi in favore dell’avvocato antistatario.”*

Con nota prot. ID:319117 del 19.11.2012, il Dirigente Amministrativo dell’U.O.C. Gestione Risorse Umane dell’Area Vasta n. 5 – Dott.ssa Adriana Compieta, ha relazionato in merito alla vertenza proponendo una soluzione transattiva nei limiti del termine prescrizione del diritto, posto che la prima richiesta della dipendente risaliva al 17.10.2011 e fornendo il relativo prospetto delle differenze retributive.

L'Avv. Mariani ha manifestato la disponibilità a una conciliazione della vertenza, pertanto con determina del Direttore Generale ASUR n. 176 del 1.3.2013 questa Amministrazione ha stabilito di costituirsi nel giudizio e di nominare, a tal fine, l'Avv. Patrizia Viozzi del Servizio legale dell'Area Vasta n. 5, attribuendo alla medesima apposito potere di conciliare e transigere la vertenza secondo le seguenti condizioni e modalità:

1. *rinuncia da parte della ricorrente a tutte le pretese antecedenti alla data del 17.10.2006;*
2. *pagamento entro il 31.05.2013 da parte della resistente delle differenze retributive a titolo d'indennità infermieristica con decorrenza 17.10.2006 sino al 31.12.2012, pari ad € 10.991,00 lorde e adeguamento del trattamento retributivo in godimento, mediante differenza mensile a regime di € 140,80 lorde a partire dal mese di gennaio 2013;*
3. *parziale rimborso da parte della resistente delle spese di giudizio per € 1.300,00 oltre IVA e CAP in favore della ricorrente e compensazione per la residua parte, con rinuncia dei difensori alla solidarietà.*

All'udienza di discussione del 2 aprile 2013 dinanzi al Giudice del Lavoro le parti hanno sottoscritto verbale di conciliazione, il quale prevede la definizione della controversia alle seguenti condizioni:

- 1) *La parte resistente, riconoscendo il diritto della ricorrente all'inquadramento nella categoria D6, anziché D4, si impegna al pagamento entro il 31.05.2013 in favore della stessa parte ricorrente, della somma lorda di € 10.991,00, a titolo di arretrati con decorrenza 17.10.2006 sino al 30.04.2013 per differenze indennitarie e retributive da attribuirsi, a regime, a decorrere dal mese di maggio 2013 nell'importo lordo di € 140,80, nonché al rimborso parziale delle spese legali nella misura di € 1.300,00, oltre CAP (4%) ed IVA (21%); la parte ricorrente rinuncia alle pretese antecedenti al 17.10.2006 nonché agli accessori sui predetti importi;*
- 2) *le parti reciprocamente rinunciano a tutte le ulteriori domande, azioni ed eccezioni proposte in questa sede e dichiarano di non aver più nulla a pretendere l'una dall'altra per i titoli dedotti nel presente giudizio;*
- 3) *salvo quanto convenuto al punto sub 1), le spese del giudizio, per il residuo, s'intendono tra le parti compensate con rinuncia dei difensori alla solidarietà;*
- 4) *il presente verbale costituisce titolo esecutivo ai sensi dell'art. 420 c.p.c.;*
- 5) *a seguito della conciliazione il presente giudizio R.G. LAV. n. 874/2012 è da intendersi estinto.*

Pertanto, essendo stata definita in via bonaria la vertenza, è necessario procedere a dare esecuzione all'accordo raggiunto con la Sig.ra G.E. nei termini previsti nel verbale del 2.4.2013.

Per quanto sopra esposto e motivato;

SI PROPONE

1. di dare atto che la vertenza promossa dalla dipendente G.E. è stata definita con verbale di conciliazione sottoscritto dinanzi al Giudice del Lavoro in data 2.4.2013;
2. di provvedere in esecuzione a quanto previsto nel verbale di conciliazione a:
 - inquadrare la Sig.ra G.E. nella Cat. D6;
 - a pagare alla Sig.ra G.E. la somma lorda di Euro 10.991,00 (oltre Euro 2.932,40 a titolo di oneri ed Euro 934,23 a titolo di IRAP a carico dell'amministrazione) a titolo di arretrati dal 17.10.2006 al 30.4.2013 oltre ad Euro 1.635,92 Cap ed IVA inclusi a titolo di rimborso della spese legali;
 - di corrispondere alla Sig.ra G.E. a decorre dal mese di maggio 2013 la somma lorda mensile di Euro 140,80 a titolo di differenza retributiva fra la Cat. D4 e la Cat. D6;
3. di imputare la complessiva somma di Euro 16.493,55 nel modo seguente:
 - € 15.732,22 al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine del precedente esercizio;
 - € 563,22 al C.E. 0512030101, € 150,26 al C.E. 0512030201 per oneri, € 47,87 al C.E. 0512030301 per IRAP;

4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile della Fase Istruttoria

(Dott.ssa Cristiana Gandini)

Il Dirigente f. ff. dell'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta che il costo sorgente dal presente atto è stato previsto nel Fondo Rischi n. 0202030101 già accantonato alla chiusura dell'esercizio 2012.

Il Dirigente Amministrativo f. ff.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dott. Pietrino Maurizi)

- ALLEGATI -